



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 16.02.2024

Oggetto: Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Misure proattive urgenti per la gestione del SIMR per fronteggiare le situazioni di emergenza idrica nel territorio regionale.

L'anno duemila ventiquattro, addì 16 del mese di febbraio, in modalità videoconferenza, a seguito di apposita convocazione del 15/02/2024, prot. n. 694, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Pierluigi Saiu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Marco Porcu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Valeria Satta	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-	Componente	X
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000		
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 2162 del 15/02/2024, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici, Pierluigi Saiu.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che

gli Uffici del Servizio Tutela e Gestione Risorse Idriche dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) hanno effettuato le necessarie elaborazioni sull'argomento in oggetto;

VISTI

- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", in particolare l'articolo 4 comma 6 della suddetta direttiva;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 64 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera g), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna adottato in sede regionale, ai sensi della L.R. 19/2006, ai fini della successiva approvazione in sede statale prevista dall'art. 66 del D. Lgs 152/06, con Deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 16 del 21.12.2021 e n. 2 del 11.02.2022;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2023, recante “approvazione del secondo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque (PGA), ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, del Distretto Idrografico della Sardegna”;
- il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell’acqua;
- la Legge n. 68 del 13.06.2023 di conversione del Decreto Legge n. 39 del 14 aprile 2023 recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”;

CONSIDERATI

- la deliberazione n.1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino “*Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia*”, al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità e delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e nella predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, che ha costituito una “Cabina di regia per il controllo del bilancio idrico” coordinata dall’Autorità di bacino e composta da ENAS, dall’Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna, da Abbanoa SpA, dai Consorzi di Bonifica, da ENEL SpA, dal Gestore della rete di Trasmissione Nazionale (TERNA), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dalle Direzioni generali della RAS competenti per le problematiche trattate, dalla Direzione regionale della Protezione Civile, dall’ARPAS e da AGRIS e LAORE;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale sopra citata che ha istituito un Comitato Tecnico le cui funzioni di segreteria sono state affidate alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità (Servizio TGR1);
- il Decreto Ministeriale n. 517 del 16.12.2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-MIT) avente ad oggetto “*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico dell’Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*” che ha finanziato, tra gli altri, i seguenti interventi:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

- Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari, e Porto Torres;
- Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa - Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua;
- Riassetto funzionale dell'interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Barroccus;
- Completamento del rifacimento della condotta Ø1400 di adduzione alla rete irrigua dall'Invaso del Rio Leni;
- Medau Zirimilis 7D.S3: Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria e integrazione dello schermo di tenuta – secondo lotto;
- Considerati gli interventi in corso aventi ad oggetto infrastrutture direttamente correlate al SIMR di seguito elencati:
 - Alto Flumendosa - Bau Muggeri: Asta Flumendosa - Manutenzione ponte tubo in agro di Villagrande Strisaili.
 - Lago Bau Pressiu: Invaso sul Rio Mannu di Narcao a Bau Pressiu. Attività di svaso per i "Lavori di manutenzione opere elettromeccaniche scarico di fondo e di carpenteria metallica – Diga Bau Pressiu".
 - Lago Coghinas: S.S. 392 – Lavori di manutenzione straordinaria, per risanamento e ristrutturazione del Ponte Diana situato tra il km 25+000 e 28+000 della S.S. 392 del Coghinas, Comune di Oschiri. Proponente: ANAS S.p.A.

CONSIDERATO CHE

- alla luce dei citati interventi di manutenzione straordinaria su diverse infrastrutture del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), il Servizio TGRI dell'ADIS ha convocato per il 20.10.2023, con nota prot. n. 10777 del 13.10.2023, apposita riunione con ENAS al fine di



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

esaminare, sui sistemi idraulici del SIMR interessati dagli interventi PNRR, i possibili assetti gestionali che si potranno determinare per il soddisfacimento delle utenze allacciate;

- la Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 21.01.2016, ha convocato per il 09.11.2023, con nota prot. n. 11610 del 03.11.2023, apposite riunioni della Cabina di Regia, in composizione ristretta, al fine di analizzare le criticità connesse all'approvvigionamento delle utenze allacciate agli acquedotti Coghinas I e II a seguito degli interventi programmati di manutenzione straordinaria e le criticità connesse all'approvvigionamento idropotabile dell'impianto di Bau Pressiu, svasato per consentire ad ENAS l'effettuazione dei lavori di manutenzione straordinaria sulle paratoie dello scarico di fondo, con risorsa idrica proveniente dal lago del Cixerri e all'approvvigionamento irriguo del comprensorio ex CB Cixerri;
- lo stato di riempimento degli invasi appartenenti al SIMR alla data del 31.12.2023 ha fatto registrare uno dei valori più bassi degli ultimi 25 anni con un volume invasato pari a circa 906 Mm³ (a fronte di una capacità utile di regolazione pari a circa 1'824 Mm³), un valore complessivo dell'indicatore di stato pari a 0.23, corrispondente ad un livello di "pericolo o "allerta", con situazioni locali in "livello di emergenza";
- il Servizio TGRI dell'ADIS ha convocato l'ENAS per il giorno 11.01.2024, con nota prot. n. 46 del 02.01.2024, al fine di fare il punto della situazione in merito alle problematiche di approvvigionamento delle utenze del SIMR a seguito degli interventi sulle opere dello stesso SIMR ricompresi nel PNRR;
- con Deliberazione n. 02 del 29.01.2024 il Comitato Istituzionale, preso atto della situazione dei lavori programmati sulle infrastrutture appartenenti al SIMR, considerata la situazione particolarmente negativa dello stato della risorsa idrica disponibile negli invasi, del quadro idrologico in corso e realisticamente prevedibile, aveva individuato specifiche disposizioni e vincoli di risorsa;
- la Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 21.01.2016, ha tenuto nelle date del 08.02.2024 e 09.02.2024 apposite riunioni della Cabina di regia in sede tecnica, convocate rispettivamente con le note prot. n. 1099 del 01.02.2024, prot. n. 1226 del 05.02.2024 e prot. n. 1225 del 05.02.2024, in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

composizione ristretta, al fine di analizzare le criticità connesse all'approvvigionamento delle utenze allacciate;

TENUTO CONTO

- di quanto rappresentato da ENAS nel corso delle citate riunioni e preso atto della Relazione predisposta dal Servizio tutela e gestione delle risorse idriche dell'ADIS contenente le elaborazioni e gli approfondimenti effettuati sullo stato delle risorse invasate, sulle possibilità di trasferimento delle stesse, sul quadro idrologico attuale e su quello realisticamente prevedibile;
- che nel corso delle richiamate riunioni della Cabina di regia, si è convenuto opportuno prevedere, su determinati sistemi idrici, specifiche misure volte a limitare il più possibile i deficit negli approvvigionamenti alle utenze SIMR e ciò anche alla luce dell'aggiornamento sullo stato di riempimento degli invasi appartenenti al SIMR che alla data del 31.01.2024 ha fatto registrare uno dei valori più bassi degli ultimi 25 anni con un volume invasato pari a circa 958 Mm³ (a fronte di una capacità utile di regolazione pari a circa 1'824 Mm³), un peggioramento del valore complessivo dell'indicatore di stato passato da 0,23 a 0,20, corrispondente ad un livello di "pericolo o "allerta", con situazioni locali in "livello di emergenza;
- che nel richiamare e fare salve le disposizioni contenute nella Deliberazione n. 02 del 29.01.2024 del Comitato Istituzionale, si rende opportuno prevedere, al fine di preservare il primario utilizzo idropotabile, ulteriori specifiche misure secondo quanto di seguito indicato:
 - Sistema Idrico FLUMENDOSA
L'intervento PNRR sul canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa determina tutta una serie di provvedimenti ed accorgimenti atti a ridurre al minimo i disagi alle utenze durante il periodo dei lavori che determinano limitazioni all'alimentazione, previsti per fasi successive a partire dall'inizio di gennaio 2024 fino al 30 aprile 2024 con prosecuzione prevedibile dal 1 novembre 2024 fino al 30 aprile 2025.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

La domanda idropotabile allacciata agli invasi Flumineddu a Capanna Silicheri, Flumendosa a Nuraghe Arrubiu, Mulargia a Monte Su Rei per 18 mesi è pari a circa 120 Mm³, mentre il volume invasato nei tre laghi è pari a circa 231 Mm³.

Richiamato, pertanto, quanto contenuto nella Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 del 29.01.2024 in merito alla necessità di dover attivare il collegamento Tirso-Flumendosa-Campidano, si ritiene opportuno, per l'annualità 2024, elevare il vincolo nell'invaso del Tirso a Cantoniera di ulteriori 28 Mm³, per un totale di circa 60 Mm³, che potranno essere disponibili al nodo di Sa Forada.

Con riferimento al Sistema alto Flumendosa, invaso di Bau Muggeris, a regolazione pluriennale, si ritiene necessario vincolare un volume pari ad almeno il consumo idropotabile di 18 mesi per gli schemi acquedottistici sottesi. In particolare, come previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19 del 19.10.2023, sul lago di Bau Muggeris dovrà essere garantita una quota non inferiore a 779.60 m s.l.m., a cui corrisponde un volume utile di regolazione di circa 12.00 Mm³, per soddisfare le idroesigenze degli schemi acquedottistici dell'Ogliastra (potabilizzatore di Villagrande) e di Bacu Turbina (potabilizzatore di Tortolì), e del sollevamento di Ponte Maxia posto in corrispondenza della traversa situata a monte dell'invaso di Nuraghe Arrubiu, per l'approvvigionamento dei comuni di Nurri e Orroli (potabilizzatore di Pranu Monteri).

L'utenza Abbanoa del potabilizzatore di Villacidro continuerà ad essere approvvigionata dall'invaso sul Rio Leni per il quale, come accade ordinariamente, si vincola per i suddetti usi potabili un volume pari a 2.7 Mm³.

Aggiornamenti che dovranno essere forniti al STGRI.

L'ENAS si impegna a garantire la funzionalità del sistema di sollevamento da Ponte Maxia per l'approvvigionamento del potabilizzatore di Pranu Monteri ed al contempo fornirà le informazioni relative allo stato di interrimento della traversa ed al relativo dragaggio.

Abbanoa, di intesa con EGAS, si impegna ad effettuare le verifiche circa la possibilità di aumentare la capacità di trattamento del potabilizzatore del Mulargia a Monte



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

Moretta ed effettuare il vettoriamento della risorsa, comprensivo dei sollevamenti presenti, verso gli abitati di Nurri ed Orroli.

- Sistema idrico OGLIASTRA

Appartengono a tale sistema gli invasi di Bau Muggeris (gestita dall'ENEL unitamente alle traverse di Bau Mela e Bau Mandara) e Santa Lucia. Ad essi è allacciata una domanda prioritaria di circa 3.7 Mm³/anno.

Richiamato, pertanto, quanto contenuto nella Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 del 29.01.2024, al fine di garantire l'erogazione della risorsa prioritaria allacciata a tale sistema, in accordo con quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19 del 19.10.2023, sul lago di Bau Muggeris dovrà essere garantita una quota non inferiore a 779.60 m s.l.m., a cui corrisponde un volume utile di regolazione di circa 12.00 Mm³, per soddisfare le idroesigenze degli schemi acquedottistici dell'Ogliastra (potabilizzatore di Villagrande) e di Bacu Turbina (potabilizzatore di Tortoli), e del sollevamento di Ponte Maxia posto in corrispondenza della traversa situata a monte dell'invaso di Nuraghe Arrubiu, per l'approvvigionamento dei comuni di Nurri e Orroli (potabilizzatore di Pranu Monteri).

Aggiornamenti che dovranno essere forniti al STGRI.

L'ENEL si impegna ad effettuare le opportune verifiche e valutazioni per fornire maggiori dettagli sulla situazione attuale della condotta forzata del primo salto (che necessiterebbe di importanti interventi di manutenzione) e sui tempi necessari per l'attuazione dell'intervento. Si rende disponibile ad effettuare con ADIS costanti aggiornamenti al fine di valutare congiuntamente la fattibilità dell'intervento in funzione dei volumi accumulati nel lago di Bau Muggeris.

Il Consorzio di Bonifica dell'Ogliastra si impegna a fornire, entro i primi giorni di marzo, una stima aggiornata dei volumi richiesti dal comparto agrozootecnico per la stagione irrigua 2024, ivi compresi quelli incomprimibili.

- Sistema Idrico SULCIS

Al sistema idrico Sulcis appartengono gli invasi di Monte Pranu e di Bau Pressiu.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

Richiamato quanto contenuto nella Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 del 29.01.2024 al fine di garantire l'approvvigionamento del potabilizzatore di Bau Pressiu per tutta l'annualità 2024, si ritiene necessario confermare il vincolo, nell'invaso del Cixerri a Genna Is Abis, per l'annualità 2024, un volume idrico pari a circa 6.0 Mm³. Il volume, pari a circa 2.0 Mm³, necessario per soddisfare l'intero fabbisogno potabile dell'impianto di Bau Pressiu, potrà essere erogato, nel periodo estivo, dal canale Sud-Ovest con risorsa del sistema Flumendosa miscelata con la risorsa idrica del Cixerri.

Aggiornamenti che dovranno essere forniti al STGRI.

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale si impegna a rendere operativa la centrale di sollevamento "Uta Nord" entro i primi del mese di marzo 2024 e di eseguire le verifiche per individuare i distretti irrigui alimentabili dal suddetto sollevamento.

L'ENAS si impegna a consegnare i lavori di ripristino della torre di presa della diga di Bau Pressiu entro il mese di febbraio 2024 e di completare l'intervento entro il mese di marzo.

- Sistema Idrico ALTO CIXERRI

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi di Punta Gennarta e di Medau Zirimilis, utilizzati sostanzialmente per approvvigionamenti agrozootecnici.

Tenuto conto che nel corso della riunione della Cabina di regia tenutasi in data 09.02.2024 è emersa la significativa riduzione delle produzioni delle sorgenti, a causa dell'andamento meteorologico degli ultimi mesi, ed il conseguente significativo incremento delle concentrazioni dei metalli pesanti nelle acque prelevate dai pozzi, si rileva la necessità di attenzionare il sistema. Nel richiamare, pertanto, la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 del 29.01.2024, che aveva cautelativamente vincolato, per gli usi potabili dell'acquedotto di Iglesias, un volume idrico pari a 500'000 m³, si ritiene opportuno evidenziare che, sulla base delle evoluzioni meteorologiche che caratterizzeranno i prossimi mesi, tale vincolo potrebbe essere incrementato al fine di garantire l'equalizzazione delle risorse emunte e l'erogazione della risorsa idropotabile entro i limiti di norma.

Aggiornamenti che dovranno essere forniti al STGRI.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6
DEL 16.02.2024

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale si impegna a rendere operativa la centrale di sollevamento “Uta Nord” entro i primi del mese di marzo 2024 e di eseguire le verifiche per individuare i comparti irrigui alimentabili dal suddetto sollevamento.

Abbanoa, di intesa con EGAS, si impegna a fornire precisi dettagli in merito all'incremento dei metalli pesanti presenti nelle acque emunte a fini idropotabili per lo Schema Iglesias del NPRGA, alla capacità dell'impianto di potabilizzazione di Punta Gennarta ed all'eventualità di dover procedere con miscelazione attraverso le acque dell'omonimo lago al fine di erogare la risorsa idropotabile entro i limiti di norma, quantificando i volumi necessari.

- Sistema Idrico COGHINAS

Gli interventi previsti da ENAS negli acquedotti Coghinas I e II e finanziati con risorse del PNRR di cui al DM n. 517/2021 dell'ex MIMS (ora MIT) non genereranno, per l'annualità 2024, particolari ripercussioni sugli approvvigionamenti delle utenze allacciate ai suddetti acquedotti (potabilizzatori di Pedra Majore, di Castelsardo, di Truncu Reale e di Alghero). Come previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 del 29.01.2024, le eventuali interruzioni di alimentazione alla vasca di Truncu Reale, dovute a indagini preliminari sulle condotte oggetto di intervento e/o a rotture sulle condotte stesse, saranno gestite con approvvigionamento della richiamata vasca di Truncu Reale con risorsa idrica del sistema Temo-Cuga per il tramite delle condotte consortili del Consorzio di Bonifica della Nurra. Come meglio precisato in seguito, sul Sistema Temo-Cuga deve essere cautelativamente vincolato il volume pari a 3 Mm³.

- Sistema Idrico Alto COGHINAS

Appartengono a tale Sistema gli invasi di Monte Lerno e Sos Canales.

Considerata la scarsa risorsa presente nell'invaso di Sos Canales, pari a circa 0.5 Mm³, e considerato l'uso esclusivamente idropotabile della risorsa, corrispondente a circa 2.4 Mm³/anno, si ritiene opportuno vincolare nell'invaso di Monte Lerno un volume pari a 1,0 Mm³ da rendere disponibile tramite sollevamento in relazione all'andamento meteorologico.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

In merito all'invaso di Monte Lerno, la domanda idropotabile allacciata è pari a circa 7 Mm³/anno ed essendo l'invaso a regolazione pluriennale è opportuno vincolare un volume pari a circa 10.5 Mm³.

Aggiornamenti che dovranno essere forniti al STGRI.

Abbanoa SpA, di intesa con EGAS, si impegna a relazionare in merito alla funzionalità del collegamento Monte Lerno – Sos Canales. ENAS dovrà fornire, per quanto di competenza, il proprio supporto alle attività di verifica dell'operatività del suddetto collegamento.

Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna si impegna a relazionare in merito ai fabbisogni irrigui, per l'annualità 2024, non comprimibili (uso aziendale/zootecnico, colture arboree se presenti, ecc.) della piana di Chilivani servita dal lago di Monte Lerno.

- Sistema Idrico TEMO-CUGA-BIDIGHINZU

Al presente sistema idrico, al quale appartengono gli invasi del Temo a Monteleone Roccadoria e del Cuga a Nuraghe Attentu, risultano allacciate l'utenza potabile dello schema Alto Temo (potabilizzatore del Temo) e l'utenza irrigua del Consorzio di Bonifica della Nurra-CBN. Occorre precisare che a tale Sistema deve intendersi allacciato anche il potabilizzatore di Alghero a Monte Agnese, il cui consumo medio è pari a circa 10 Mm³/anno. Tuttavia, anche per l'annualità 2024, si ritiene opportuno privilegiare, sia per il suddetto potabilizzatore che per quello di Truncu Reale, la derivazione idrica dal sistema Coghinas e ricorrere alla risorsa idrica del Sistema Temo-Cuga solo se necessario.

Attualmente è opportuno vincolare sul Temo la risorsa idropotabile ad esso direttamente allacciata per il periodo di 18 mesi, pari a 8.0 Mm³ (consumo annuo attestatosi a circa 5.3 Mm³), e quella annuale sottesa dall'invaso di Bidighinzu (pari a circa 15.0 Mm³). E' altresì cautelativamente vincolato sul Sistema Temo-Cuga il volume pari a 3.0 Mm³ quale scorta per far fronte ad eventuali disservizi dell'Acquedotto Coghinas II.

Aggiornamenti che dovranno essere forniti al STGRI.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

L'ENAS si impegna a relazionare in merito all'attivazione di apposita opera di presa tramite zattera finalizzata al recupero delle acque morte del lago del Bidighinzu.

Abbanoa SpA, di intesa con EGAS, fornirà aggiornamenti in merito sia allo stato dei lavori del collegamento tra i serbatoi di Monte Oro e Via Milano, sia alla valutazione circa il quantitativo di risorsa idrica che può essere integrato dall'impianto di Truncu Reale e, quindi, sgravato dal lago del Bidighinzu. Fornirà, inoltre, informazioni in merito alla riduzione delle perdite a valle del sistema di potabilizzazione del Bidighinzu.

Il Consorzio di Bonifica della Nurra si impegna a fornire le valutazioni in merito alla utilizzabilità dei pozzi Sella e Mosca, Tottubella e Bonassai.

ADIS/Abbanoa SpA/EGAS/CB Nurra, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, in collaborazione l'ARPAS e la Provincia di Sassari, si impegnano affinché possa essere reso tecnicamente disponibile, già a partire dal mese di aprile 2024, il refluo affinato del depuratore di Sassari per gli usi irrigui del comprensorio della Nurra.

- Sistema Idrico POSADA

La risorsa idrica attualmente invasata, pari a circa 3.6 Mm³, è inferiore alla domanda media annua del comparto idropotabile, pari a circa 6 Mm³. Pertanto tutto il volume attualmente disponibile è da intendersi sostanzialmente vincolato per tali finalità. Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale cesserà di alimentare i comparti differenti dall'idropotabile a partire dal 01.03.2024.

Aggiornamenti che dovranno essere forniti al STGRI.

L'ENAS si impegna a fornire i dettagli tecnici relativi all'attivazione dell'impianto di sollevamento su zattera per il recupero delle acque morte dell'invaso di Maccheronis.

Abbanoa SpA, di intesa con EGAS, e il Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale forniranno informazioni in merito ai tempi ed ai costi relativi alla riattivazione della presa ad acqua fluente sul rio Posada finalizzata all'alimentazione dell'impianto di potabilizzazione a servizio dell'abitato di Torpè.

L'ADIS, il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale e l'ENAS si impegnano ad effettuare costanti aggiornamenti al fine di valutare, compatibilmente con le risorse



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

idriche accumulate nel lago, i volumi idrici che potranno essere resi disponibili per gli usi agrozootecnici.

DELIBERA

Sono attuate le seguenti disposizioni e/o vincoli di risorsa:

Art. 1 Sistema Idrico FLUMENDOSA

E' vincolato il volume pari 120 Mm³, per l'anno 2024, negli invasi di Flumineddu a Capanna Silicheri, Flumendosa a Nuraghe Arrubiu, Mulargia a Monte Su Rei, corrispondente alla domanda idropotabile allacciata per 18 mesi.

Al fine di garantire le erogazioni ai comparti allacciati al Sistema Idrico Flumendosa, il vincolo al Sistema Tirso di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 del 29.01.2024 è incrementato di 28 Mm³, per un volume complessivo pari a 60 Mm³ per l'annualità 2024.

Si conferma quanto contenuto nella Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19 del 19.10.2023, che prevede che sul lago di Bau Muggerris dovrà essere garantita una quota non inferiore a 779.60 m s.l.m., a cui corrisponde un volume utile di regolazione di circa 12.00 Mm³.

Per l'approvvigionamento del potabilizzatore di Villacidro è vincolato nell'invaso sul Rio Leni per l'annualità 2024 un volume pari a 2.7 Mm³.

Art. 2 Sistema Idrico OGLIASTRA

Al fine di garantire l'erogazione della risorsa prioritaria allacciata a tale sistema, in accordo con quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19 del 19.10.2023, sul lago di Bau Muggerris dovrà essere garantita una quota non inferiore a 779.60 m s.l.m., a cui corrisponde un volume utile di regolazione di circa 12.00 Mm³.

Art. 3 Sistema Idrico SULCIS

Al fine di garantire l'approvvigionamento del potabilizzatore di Bau Pressiu per tutta l'annualità 2024, nell'invaso del Cixerri a Genna Is Abis, per l'annualità 2024, è vincolato un volume idrico pari a circa 6.0 Mm³. Il volume, pari a circa 2.0 Mm³, necessario per soddisfare l'intero fabbisogno potabile dell'impianto di Bau Pressiu verrà erogato, nel periodo maggio-



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

ottobre 2024, dal canale Sud-Ovest con risorsa del sistema Flumendosa miscelata con la risorsa idrica proveniente dal lago di Genna Is Abis sul Rio Cixerri.

È vincolato nell'invaso del Cixerri a Genna Is Abis, per l'annualità 2024, un ulteriore volume idrico pari a circa 2.5 Mm³ per le esigenze del III Comprensorio irriguo del CBSM. A tal fine il CBSM dovrà rendere operativa la centrale di sollevamento di Uta Nord entro il mese di marzo 2024.

Art. 4 Sistema Idrico ALTO CIXERRI

Come previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 del 29.01.2024, nell'invaso di Punta Gennarta si conferma un vincolo cautelativo pari a circa 500'000 m³, per l'annualità 2024, a supporto degli usi potabili dell'acquedotto di Iglesias. Sulla base delle evoluzioni meteorologiche che caratterizzeranno i prossimi mesi e dello stato qualitativo delle risorse locali attualmente utilizzate a fini idropotabili, il valore del vincolo potrà essere incrementato anche con provvedimento del Segretario generale dell'Autorità di Bacino.

Art. 5 Sistema Idrico Alto COGHINAS

Al fine di garantire il soddisfacimento della domanda idropotabile allacciata all'invaso di Monte Lerno, pari a circa 7 Mm³/anno, è disposto il vincolo di un volume pari a 10.5 Mm³, corrispondente ad una domanda di 18 mesi essendo l'invaso a regolazione pluriennale.

Al fine di contrastare l'eventuale scarsità di deflussi all'invaso di Sos Canales è vincolato, nell'invaso di Monte Lerno, un ulteriore volume pari a 1,0 Mm³ per l'annualità 2024.

Art. 6 Sistema Idrico TEMO-CUGA-BIDIGHINZU

Al fine di garantire gli approvvigionamenti idropotabili è vincolato sul Temo la risorsa ad esso direttamente allacciata per il periodo di 18 mesi, pari a 8.0 Mm³, e quella annuale sottesa dall'invaso di Bidighinzu (pari a circa 15.0 Mm³). E' altresì cautelativamente vincolato sul Sistema Temo-Cuga il volume pari a 3.0 Mm³ quale scorta per far fronte ad eventuali disservizi dell'Acquedotto Coghinas II.

Art. 7 Sistema Idrico POSADA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6
DEL 16.02.2024

La risorsa idrica attualmente invasata, pari a circa 3.6 Mm³, è interamente vincolata agli usi idropotabili. Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale cesserà di alimentare i comparti differenti dall'idropotabile a partire dal 01.03.2024.

Art. 8 E' di seguito riportata la tabella contenente i vincoli adottati.

	Invasi con risorsa vincolata	Vincolo		
		Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 del 29.01.2024	Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 02 del 16.02.2024	Vincolo Totale
Art. 1 - Sistema Flumendosa	Tirso	32.0	28.0	60.0
	Flumineddu, Nuraghe Arrubiu, Mulargia		122.0	122.0
	Leni	2.7		2.7
Art. 2 - Sistema Ogliastra	Bau Muggerris		12.0	12.0
Art. 3 - Sistema Sulcis	Cixerri		8.5	8.5
Art. 4 - Sistema Alto Cixerri	Punta Gennarta	0.5		0.5
Art. 5 - Sistema Alto Coghinas	Monte Lerno		11.5	11.5
Art. 6 - Sistema Temo-Cuga-Bidighinzu	Temo		23.0	23.0
	Cuga		3.0	3.0
Art. 7 - Sistema Posada	Maccheronis		3.6	3.6

Art. 9 Tutti i soggetti dovranno fornire al tavolo tecnico della Cabina di regia, per il tramite del STGRI, le informazioni di competenza richiamate in premessa.

Art. 10 Si dà mandato al Servizio tutela e gestione delle risorse idriche dell'ADIS di notificare l'avvenuta pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della presente deliberazione all'ENAS, ad EGAS, ad ABBANOA, all'ENEL, ai Consorzi di Bonifica ed ai Consorzi Industriali e, per opportuna conoscenza, alla DG della Protezione Civile regionale, al Dipartimento della Protezione Civile ed al Commissario straordinario per l'emergenza idrica di cui alla Legge n. 68 del 13.06.2023 di conversione del Decreto Legge n. 39 del 14 aprile 2023.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 16.02.2024

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul sito Internet dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna e mediante avviso nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Pierluigi Saiu